

Utilizzando il nostro sito web, si acconsente all'uso dei cookie anche di terze parti.

[Modifica l'impostazione dei cookie](#)

Diritto e Giustizia

IL QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE GIURIDICA

AMMINISTRATIVO



COMPENSO AVVOCATI | 18 Dicembre 2017

Il TAR Puglia dice no agli incarichi legali al ribasso. Gli Amministrativisti: una sentenza «intelligente»

L'UNAA, Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti, accoglie con favore la pronuncia del TAR Puglia, la quale afferma che la scelta dei legali cui affidare l'incarico per la difesa in giudizio degli enti pubblici non può fondarsi esclusivamente sull'offerta più conveniente a livello economico.

(TAR Puglia, sez. II, sentenza n. 1289/17; depositata l'11 dicembre)

Il prezzo al ribasso. Il TAR Puglia, sede di Bari, con sentenza n. 1289 dell'11 dicembre 2017, ha risolto una tra le più controverse questioni relative alla procedura di scelta, da parte degli enti pubblici, dei legali cui affidare la difesa dei propri interessi in giudizio.

Ebbene, il criterio di scelta dei difensori degli enti pubblici non può fondarsi esclusivamente sulla convenienza economica con la conseguenza di premiare i professionisti che offrano la propria prestazione al prezzo più basso, poiché il criterio della offerta al prezzo più basso è «in contrasto con la natura fiduciaria dell'incarico e i parametri indicati dall'art. 7 d.lgs. n. 165/2001».

A fronte della decisione del TAR Puglia l'UNAA, Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti, ha espresso piena condivisione del principio espresso dal Tribunale Amministrativo, affermando che «la sentenza si segnala come intelligente esempio di contemperamento tra principi e valori diversi, non sempre agevolmente conciliabili».

11

© Copyright 2017 - Tutti i diritti riservati - Infogiuridica S.r.l. - P. IVA 12858940153
Società a socio unico. Società soggetta alla direzione e coordinamento di
Editions Lefebvre Sarrut S.A.

 **Associata Unione Stampa Periodica Italiana**

Distribuito da  **GIUFFRÈ EDITORE**